



MONFERR [ARTE]

— BIOGRAFIA DELL'ARTISTA

# Paola Grassi

**SCULTRICE · ACQUAFORTISTA**

TERRACOTTA, INCISIONE,  
ACQUERELLO

MASSA, 1955 · MONFERRATO

---

*“ Per me è fondamentale poter  
creare. ”*

— PAOLA GRASSI

---

**INTRODUZIONE**

- 01

Una vita attraversata da un bisogno semplice e costante: *creare*. Dalla scultura ereditata dal nonno alla terracotta, dall'incisione al colore — sempre alla ricerca della materia e della luce. Per Paola Grassi l'arte non è mai stata una carriera da esibire, ma un modo di stare al mondo: una creatività quotidiana, praticata ogni giorno, lontano dai riflettori.

---

**LE ORIGINI E LA FORMAZIONE**

- 02

Paola Grassi nasce a Massa nel 1955, in una famiglia in cui l'arte è già di casa: il nonno è scultore di marmo figurativo, ed è da lui che nasce la sua passione. Fin da ragazza disegna di continuo — anche tra i banchi di scuola, dove tracciare segni è il suo modo di concentrarsi.

Si forma alla scultura al Liceo Artistico e all'**Accademia di Belle Arti di Carrara**, la città del marmo. Gli anni alla stamperia d'arte «*Il Malbacco*» di Pietrasanta — tra il disegno dei mosaici e la pratica dell'acquaforte — la avvicinano alle arti grafiche, che accompagneranno tutta la sua ricerca.

---

**ASTI, LA CATTEDRA, L'INCONTRO**

- 03

Nel 1978 si trasferisce ad **Asti**, città a cui legherà la propria vita e il proprio lungo insegnamento. Negli anni della cattedra di Discipline Plastiche al Liceo Artistico «Bramante» ricava nel magazzino della scuola un laboratorio tutto suo, sempre aperto agli studenti.

È proprio ad Asti che, nel febbraio del 1979, durante una visita al gruppo speleologico del CAI, incontra Claudio, speleologo esperto. L'esperienza delle grotte impegnative le chiarisce in un istante due cose destinate a restare — di essere claustrofobica e di aver trovato l'uomo della sua vita. Due personalità opposte che, come ama dire lei, si completano a vicenda.

*«Sono molto autonoma, ma non avrei mai fatto quello che ho fatto senza di lui.»*

---

**DALLA MATERIA AL COLORE**

- 04

Dopo un periodo iniziale di lavorazione del marmo, la **terracotta** diventa la tecnica privilegiata del suo linguaggio. Accanto alla modellazione e alla formatura, l'esperienza la porta in territori inattesi: la modellazione della cera per la gioielleria e la progettazione del taglio delle pietre preziose, materie che insegnò a Valenza Po.

È proprio dal disegno delle gemme che nasce il suo incontro con la *computer grafica* e con il colore, che la spinge a rielaborare le proprie acqueforti stampandole su tela e intervenendo poi con altre tecniche pittoriche.

---

**LA CASCINA E IL PAESAGGIO**

- 05

Nel 1992 acquista una cascina in campagna e per oltre dieci anni ne cura, insieme al marito, il restauro: casa e giardino vengono vissuti come un'unica grande scultura *«in cui abitare»*, arricchita di rosoni e capitelli in terracotta, affreschi e opere dedicate. L'amore per il paesaggio la porta a essere tra i soci fondatori dell'**Osservatorio del Paesaggio per il Monferrato e l'Astigiano**.

---

**PERCHÉ UN'OPERA DI PAOLA GRASSI**

- 06

---

**I** *Una mano che attraversa le tecniche*

Terracotta, acquaforte, grafica digitale, acquerello: un linguaggio plurale dove ogni opera nasce dall'incrocio di mestieri diversi, padroneggiati in decenni di pratica.

---

**II** *Un'opera in Vaticano*

La medaglia in bronzo dedicata a Giovanni Paolo II, donata a Sua Santità, è oggi esposta ai Musei Vaticani: il segno di un percorso riconosciuto ai massimi livelli.

---

**III** *L'arte come vita quotidiana*

Lontana dal mercato e dai riflettori, Paola Grassi crea per necessità interiore. Possedere una sua opera significa portare a casa un gesto autentico, non una posa.

---

UNA CREATIVITÀ QUOTIDIANA

- DICHIARAZIONE

## *Al centro di tutto, un bisogno: creare.*

La scultura è l'eredità del nonno, ma è l'arte in ogni sua forma ad affascinarla — la terracotta, l'incisione, il disegno, il colore, l'acquerello, la progettazione di giardini. Ha scelto l'insegnamento proprio per garantirsi il tempo e la libertà di continuare a fare; e dopo il pensionamento, nel 2016, è finalmente libera di dedicarsi a creare, praticare l'alpinismo e curare il suo giardino.

TECNICHE

- LINGUAGGIO

Terracotta e scultura in cemento · acquaforte · grafica tradizionale e digitale · acquerello.

MOSTRE SELEZIONATE

- SELEZIONE

<i>Medaglia per Giovanni Paolo II · Musei Vaticani</i>	1983
<i>«Asti – Antiche e nobili casate» · copertina e 36 tavole</i>	–
<i>Personale · Promotrice delle Belle Arti</i>	ASTI · 1984
<i>Collettiva di scultura · Palazzo Mazzetti</i>	ASTI · 1985
<i>Personale · Palazzo ex Pretura</i>	POMARANCO · 1985
<i>Personale · Palazzo dei Priori, Anno degli Etruschi</i>	VOLTERRA · 1985
<i>«I Biennale di scultura di Asti»</i>	ASTI · 1986
<i>«Quattro espressioni plastiche» · Palazzo della Provincia</i>	ASTI · 1991
<i>Collettiva di scultura · Palazzo Ottolenghi</i>	ACQUI TERME · 1991
<i>«Vibrazioni nel silenzio» · Casa della Donna</i>	PISA · 2003
<i>«Il magico mondo della mente» · collettiva int.</i>	MONTECASTELLI P. · 2018

## *L'arte come modo di stare al mondo.*

LE OPERE DI PAOLA GRASSI SU MONFERRARTE DAL 1° GIUGNO 2026 · CONSULENZA DEDICATA ALLE COLLEZIONI